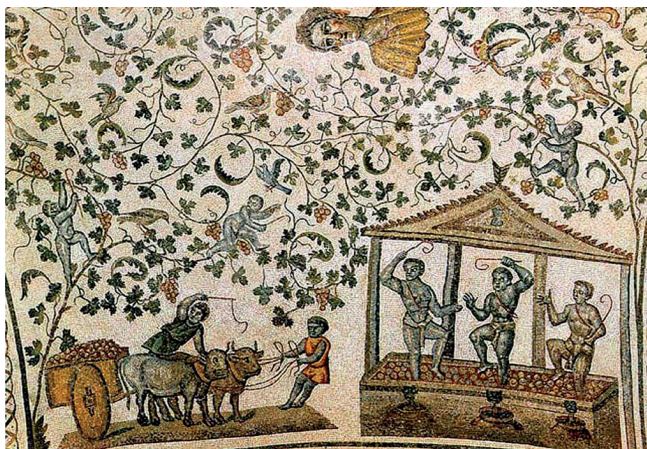


## Biologico: un percorso antico



Le istituzioni regionali hanno da sempre perseguito l'obiettivo di realizzare produzioni eco-compatibili. Negli anni '90 la pionieristica diffusione della tecnica della solarizzazione ha visto il Lazio protagonista nella sperimentazione e i servizi regionali attivi nella dimostrazione in campo e nella divulgazione. Questo schema si è ripetuto in altri casi, dall'utilizzo di paciamature speciali, alla diffusione di tecniche di difesa integrata e biologica, alla creazione di un polo commerciale del biologico regionale.

Le istituzioni pubbliche, come da loro principale mission sono state attive nella ricerca e sperimentazione, mentre le aziende produttrici di mezzi tecnici hanno immesso sul mercato innovazioni di prodotto, nel settore della nutrizione, della difesa delle piante e delle tecniche di coltivazione. Il progresso tecnico e la ricerca hanno prodotto un ventaglio di strumenti a disposizione delle aziende che vogliono intraprendere il percorso di conversione al biologico, auspicabile in particolare nelle aree protette.

Come i tasselli di un mosaico tutti i fattori produttivi e di contesto devono combinarsi per la realizzazione di una orticoltura biologica di qualità, economicamente sostenibile.

REGIONE  
LAZIO



ARSIAL INVITO



Informazioni:

Dr. Giuseppe La Rocca 392-9135284 [glarocca@regione.lazio.it](mailto:glarocca@regione.lazio.it)

Dr.ssa Sandra di Ferdinando [s.diferdinando@arsial.it](mailto:s.diferdinando@arsial.it)

È gradita conferma di partecipazione alla mail: [bioquality@arsial.it](mailto:bioquality@arsial.it)



REGIONE  
LAZIO

ARSIAL



Orticoltura Biologica  
Un'alternativa possibile!



12 Dicembre 2016 - ore 9,30

Auditorium

Parco Nazionale del Circeo

Sabaudia (LT)

Via Carlo Alberto, 188

## Perché



Le preferenze dei consumatori si orientano sempre più verso un'alimentazione

naturale, in Europa il consumo di prodotti bio continua a crescere oltre il 10% annuo e l'ortofrutta rappresenta il 30% dei consumi del settore. Anche le aziende e le superfici coltivate a biologico continuano a crescere, in Europa si è superato il 6% della superficie agricola: Spagna, Italia, Francia e Germania, rappresentano il 52% della superficie BIO UE e oltre il 50% delle aziende. In Italia la superficie coltivata a biologico è il 12% della superficie totale; nel Lazio l'incidenza è ancora superiore (18%). Tuttavia, l'orticoltura, pur crescendo negli ultimi anni con maggiore intensità, ancora rappresenta il 2% della superficie biologica nazionale.

Le nostre aree produttive agricole specializzate nella produzione di ortaggi, soprattutto per l'esportazione nei paesi UE, con poco più dell'1% della superficie biologica dedicata ad ortaggi, evidenziano un deficit produttivo di ortofrutta bio ancora maggiore; dato ancor più critico se confrontato al 2,7% dell'Emilia Romagna o al 4,4% della Puglia!

In orticoltura, nonostante le favorevoli variabili di contesto, le competenze richieste sia ai coltivatori che ai tecnici per avviare la conversione al biologico, oltre ai rischi produttivi e di mercato, non riesce a permettere al settore di sfruttare tale opportunità. Le istituzioni regionali con il PSR 2014-2020, oltre alle misure dirette all'agricoltura biologica, possono trovare risposte aggiuntive con le azioni rivolte al trasferimento di conoscenza e informazione, alla consulenza aziendale e alla cooperazione, incentivando la diffusione delle innovazioni di processo e di prodotto (concimi e fitofarmaci) oggi disponibili.

## ORTICOLTURA BIOLOGICA: UN'ALTERNATIVA POSSIBILE!

### Ore 9,30 **Introduzione ai lavori**

**Carlo Hausmann** Assessore Agricoltura Regione Lazio

**Paolo Cassola** Direttore Parco Nazionale del Circeo

**Antonio Rosati** Amministratore Unico ARSIAL

### **SUPPORTO E INNOVAZIONI DI PROCESSO**

**Moderatore** Claudio di Giovannantonio

### Ore 10,00 **Istituzioni Pubbliche e associative**

#### **PSR 2014-2020 quali opportunità per il BIO**

L.. Massimo, ADA Latina Regione Lazio

**Il quadro normativo** - S. Di Ferdinando, ARSIAL

**Il sistema di controllo** - I. Soave FederBIO

**I mezzi tecnici per l'agricoltura BIO** - F. Riva, MiPAAF

### Ore 11,00 **Enti ricerca e divulgazione**

**Sistemi di gestione colturale in BIO** - S. Canali, CREA

**La selezione di sementi BIO** - R. Bocci Rete Semi Rurali

**Produzioni aziendali di compost e tè di compost**

M. Zaccardelli, CREA

**Fertirrigazione BIO** - G. Caruso, Univ. Federico II di Napoli

**Modelli previsionali per la difesa** - E. Marinelli CREA

**Controllo biologico fitofagi del pomodoro in serra**

M. Giorgini, CNR-IPSP

**Controllo biologico patogeni tellurici**

M. Ruocco, CNR-IPSP

**Controllo delle virosi mediato da resistenze**

G. Parrella, CNR-IPSP

**Consulenza e sperimentazione BIO**

L. Passaretti, M. D'Orsi, S.I.A.

### Ore 12,30 **Tecno BIO**

**Solarizzazione** - G. La Rocca, ADA Latina

**Pacciamatura biodegradabile** - M. Zagli, FilNova

**Sementi BIO** - D. Ricci, Vitalis

**Sovesci multifloreali e ortive BIO** - A. Lo Fiego, Arcoiris

### **INNOVAZIONI DI PRODOTTO**

**Moderatore** Giuseppe La Rocca

### Ore 14,30 **Nutro BIO**

**Ammendamento e Correzione** - V. Di Crocco Italcalse

**Concimazione organica in bio** - L.. Dragoni Italtollina

**Glicinabetaina Equilibrante Idrico** - I. Aringoli Massò

**Radicon Ammendante lombrico** - F. Costanza Fertek

**Ammendante Superstallatico** - R. Zangrillo Unimer

**Folicist biopromotore** - M. Muzzolon Biolchim

**Stimolante Algaren Twin** - G. Battista GreenHasItalia

**Maxilife Tricoderma** - F. Zecca Intertec

**Stim Stimolante organico** M. Giordano - Garmas srl

### Ore 16,00 **Curo BIO**

**La Tuta in confusione** - L. Cacciapuoti Biogard

**La difesa con Coniotricum** - M. Speggiorin Bayer

**Biofun: nutre e tutela** - D. Tarantino - Tarantino srl

**Ausiliari contro acari** E. Lanaro Bioplanet

**Bacillus thuringensis spp.**

F. Farabullini Sumitomo Chemical Italia

**Micosat Biotecnologie per la stanchezza dei suoli**

L.. Iovine CCS Aosta

**Biocontrollo dei nematodi: Pochonia c.**

M. Sellitto Microspore

Nota: gli interventi avranno la durata massima di 10 minuti, disponibili ausili multi-mediali, per slide o filmati brevi